

Bonus investimenti pubblicitari: entro il 9 febbraio 2026 la relativa dichiarazione sostitutiva

Ci sarà tempo fino alla mezzanotte del **9 febbraio 2026** per la presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa agli **investimenti pubblicitari effettuati nel 2025**.

Siamo nell'ambito dell'agevolazione prevista dall'art. 57-bis del D.L. n. 50/2017, la quale opera nella forma di credito d'imposta connesso:

- agli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche online
- da parte di imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali.

Il credito d'imposta è pari al **75% del valore incrementale** degli investimenti realizzati, concesso a condizione che l'ammontare complessivo degli stessi superi almeno dell'**1%** l'importo degli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente.

L'agevolazione è concessa nel limite massimo dello stanziamento annualmente previsto, che dal 2023 è pari a 30 milioni di euro, e nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis".

L'adempimento che scade al 9 febbraio, riguarda esclusivamente le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali che lo scorso anno avevano "prenotato" l'accesso all'agevolazione inviando nei tempi previsti la comunicazione con i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nel corso del 2025.

Con la dichiarazione sostitutiva, gli interessati dovranno

ora attestare che gli investimenti indicati in precedenza sono stati effettivamente realizzati nel 2025 e che gli stessi soddisfano i requisiti previsti dalla norma.

Il modello di dichiarazione sostitutiva è lo stesso utilizzato per la comunicazione e deve essere inviato da parte degli interessati utilizzando Spid o Cns o Cie oppure avvalendosi di intermediari abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni (professionisti, associazioni di categoria, Caf, ecc.) attraverso l'apposita procedura disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate, nella sezione "Servizi per" alla voce "Comunicare".

L'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del credito di imposta, con l'importo effettivamente riconosciuto a ciascun richiedente, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Il credito d'imposta riconosciuto **sarà utilizzabile in compensazione** tramite il modello F24 (codice tributo "6900"), da presentare attraverso i servizi telematici dell'Agenzia, a partire dal quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi.

(MF/ms)